



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

.....SCIENZE DELL'ARCHITETTURA.....

TITOLO DELLA TESI

..GARDANNE: PROGETTI CONDIVISI DI RIGENERAZIONE URBANA..

..SAAD/ENSAH.....

.....

Laureando/a

Nome..CLAUDIA..URRIANI

Relatore

Nome..ELIO..TRUSIANI.....

Firma..Claudia..Urriani..

Firma.....

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

..GIORGIO CAPRARI.....

..LUDOVICA SIMIONATO.....

ANNO ACCADEMICO

.....2024 | 2025.....

Gardanne: progetti condivisi di rigenerazione urbana_SAAD-ENSAM

AgriCULTURA nasce come risposta al workshop di Pianificazione Territoriale e Paesaggistica nel quale l'obiettivo posto è quello di avviare un processo di rigenerazione urbana della zona agricola a nord del centro storico di Gardanne.

Il progetto nasce da un'attenta lettura critica del territorio, delle sue fragilità, problematiche ma anche delle sue potenzialità. L'intervento si configura come un'azione sistemica e integrata capace di generare connessioni ambientali, sociali ed energetiche.

In particolare, la fascia agricola a nord del centro storico presenta un'identità complessa, definita da:

- una progressiva marginalizzazione delle attività agricole tradizionali;
- uno spopolamento del centro storico;
- una disconnessione fisica e funzionale rispetto alla città consolidata;
- la presenza di terre semi-abbandonate;
- al contempo, una forte valenza ambientale e paesaggistica, che conserva la memoria rurale del territorio e una vocazione produttiva ancora attiva, seppur fragile;

A partire da questa analisi, il progetto individua una serie di azioni ed interventi integrati che rispondono simultaneamente a più criticità, trasformandole in leve di rigenerazione urbana, come:

- La realizzazione e messa a sistema di nuove centralità attraverso la progettazione di un parco agricolo multifunzionale:

in risposta alla frammentazione e al degrado del suolo, si attua una riconfigurazione unitaria degli spazi agricoli in un sistema coerente di orti urbani, frutteti e uliveti comunitari, che restituiscono continuità paesaggistica e produttiva all'area. Inoltre, gli spazi agricoli vengono gestiti in forma comunitaria e partecipata, rafforzando l'identità rurale del luogo e offrendo nuove opportunità di auto-produzione alimentare e agricoltura sociale. Infine, è prevista la realizzazione di laboratori didattici/sperimentali e spazi formativi per scuole, associazioni e nuove generazioni di agricoltori che diventano strumenti di educazione ambientale e trasmissione di saperi locali.

Oltre ad essere un parco multifunzionale, il progetto prevede l'inserimento di sistema energetico agrivoltaico, in cui l'energia prodotta alimenta le realtà produttive del territorio, diventando in questo modo anche un parco energetico.

- La progettazione di connessioni ecologiche e urbane:

ai fini del superamento della disconnessione fisica, dell'inclusione sociale e dell'accessibilità, è prevista la realizzazione di percorsi ciclopeditoni che connettono il parco con il centro storico, le scuole e le aree residenziali limitrofe. Infatti, il parco è concepito come uno spazio aperto, accessibile a tutte le fasce della popolazione, con spazi di sosta, aree gioco e luoghi per la socialità.

Il progetto non si limita a risolvere singole criticità funzionali, ma propone un modello di rigenerazione urbana, che coniuga:

- sostenibilità ambientale

- coesione sociale
- connessione territoriale

Al cuore del progetto, quindi, c'è l'idea di restituire la terra alla comunità, creando uno spazio produttivo, educativo e ricreativo.

AgriCULTURA dimostra come rigenerare non significhi solo riqualificare, ma riconnettere e rilanciare un territorio nel segno della sostenibilità, dell'inclusione e dell'autonomia.

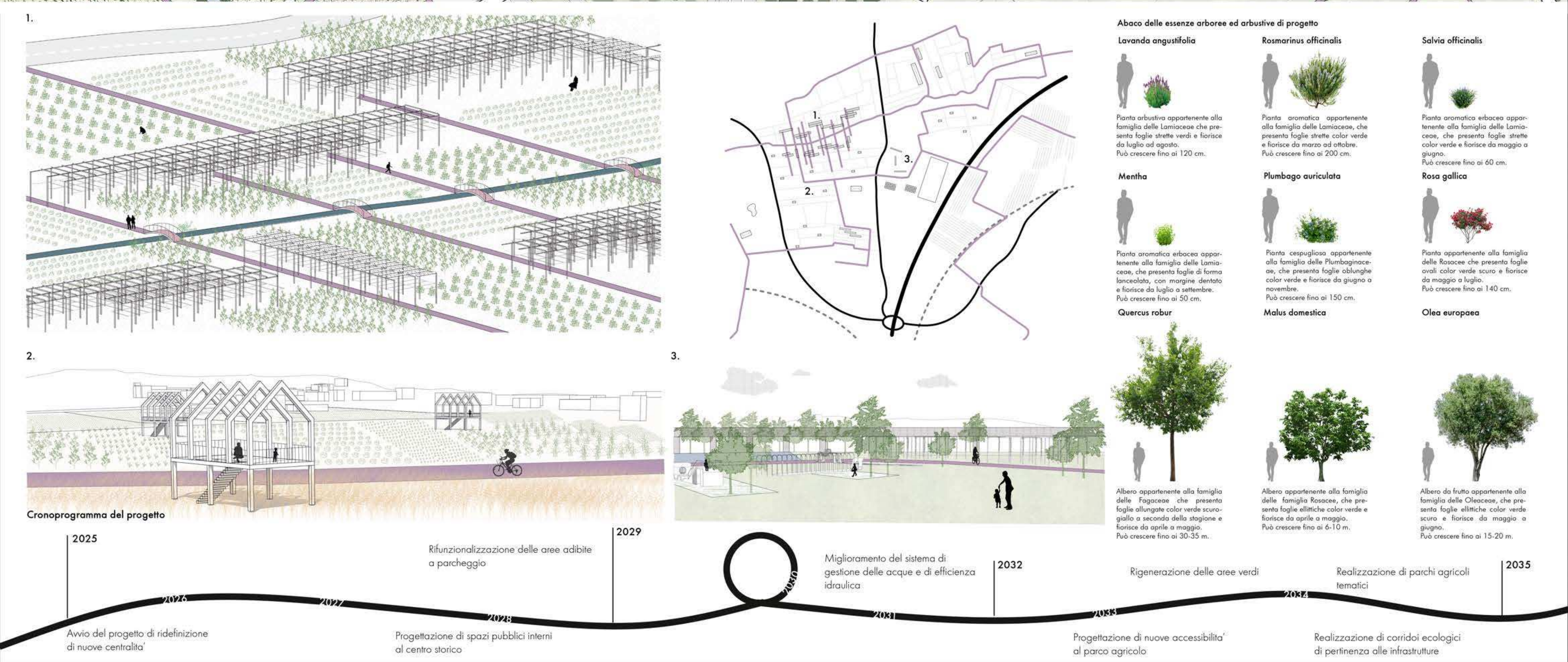
Claudia Urriani

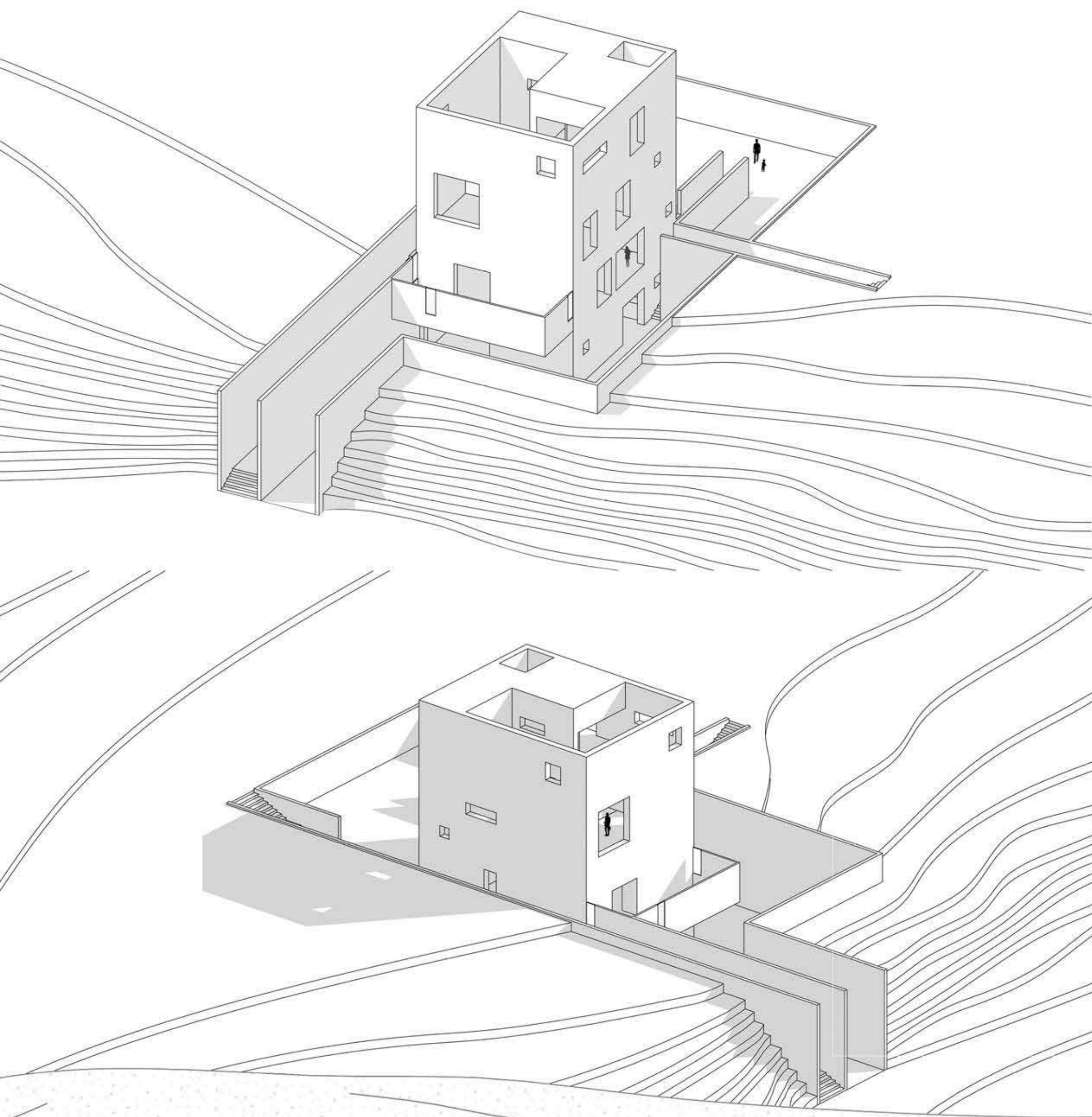
Il giardino delle migrazioni, progettato dall'Agenzia APS, evoca la mescolanza di culture attorno al Mediterraneo.
Ricco di una collezione unica di piante è organizzato attorno a un percorso sensoriale e didattico che descrive i molteplici percorsi dell'integrazione delle piante nei paesaggi e nelle culture.

le jardin des migrations

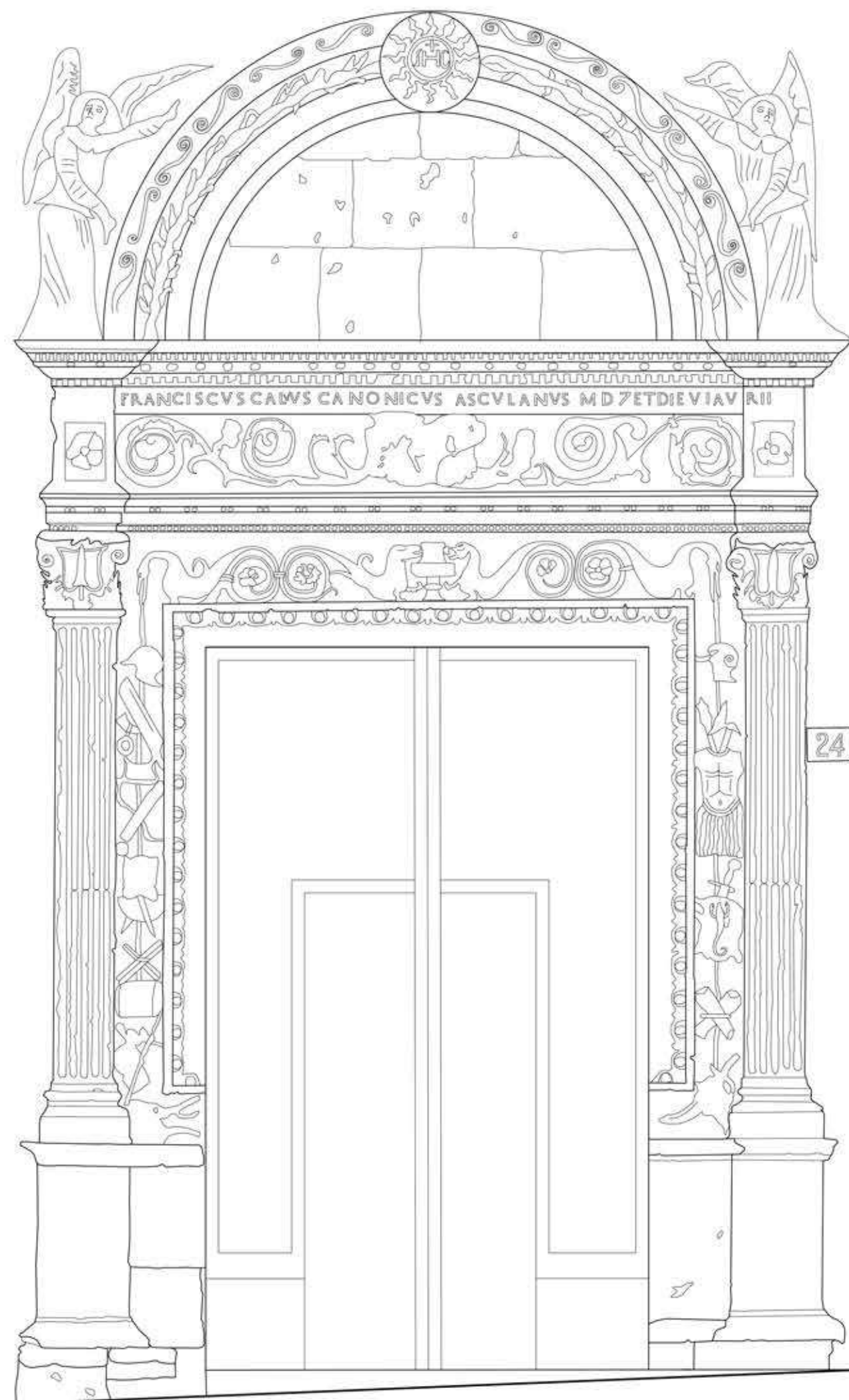




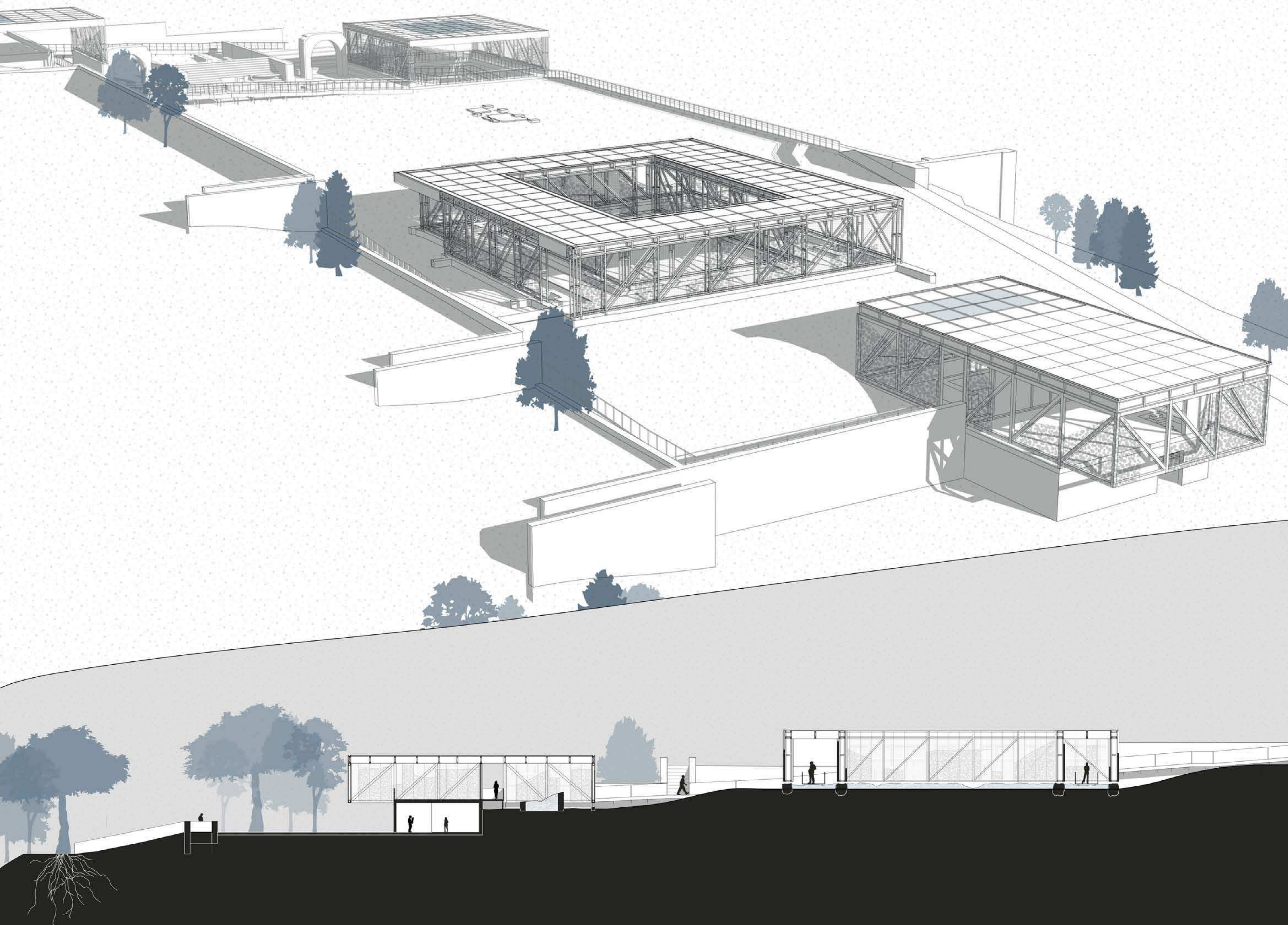




DETTAGLIO PORTALE “PALAZZETTO BONAPARTE”,_SCALA 1:20

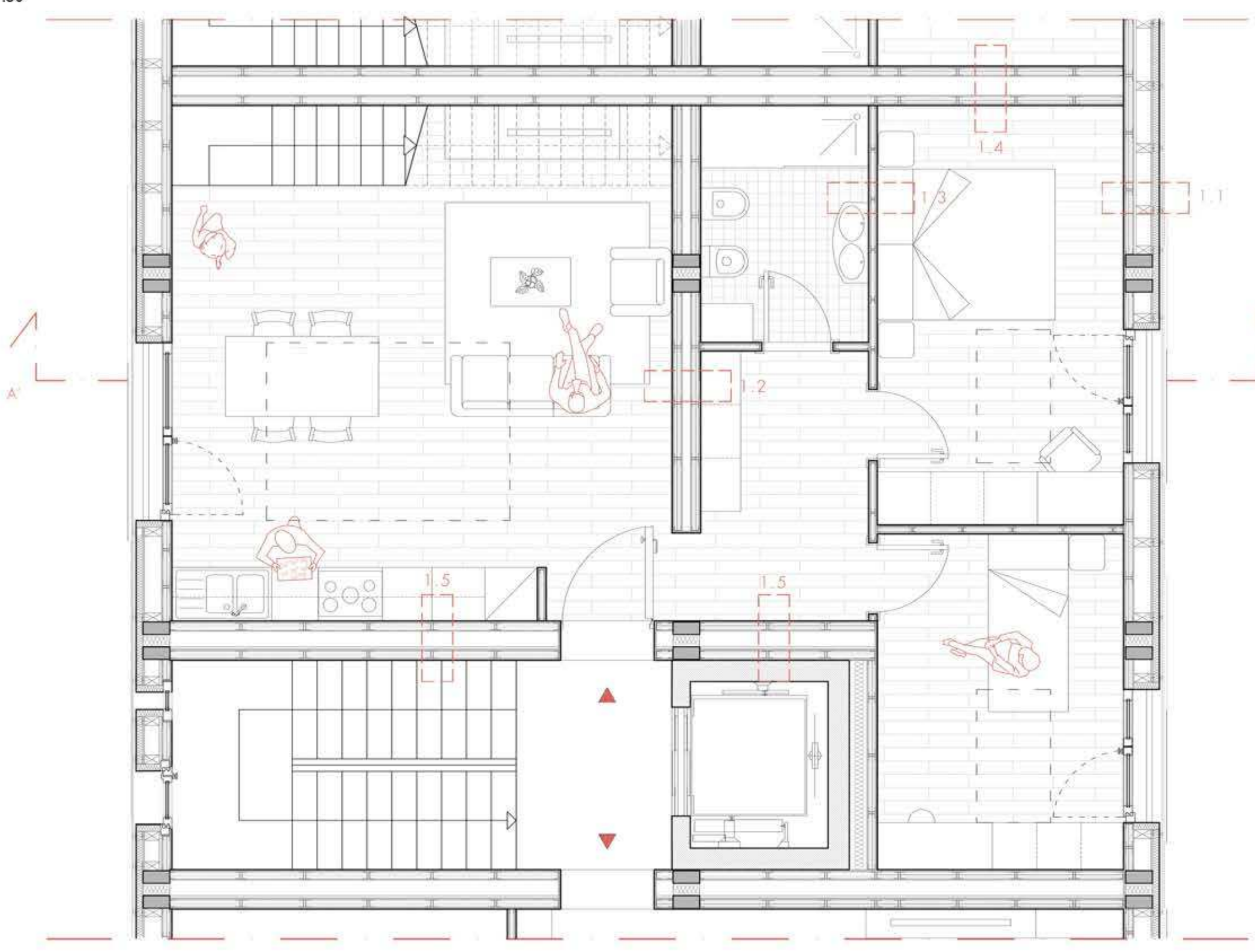


0 0,5 1 1,5 2 m

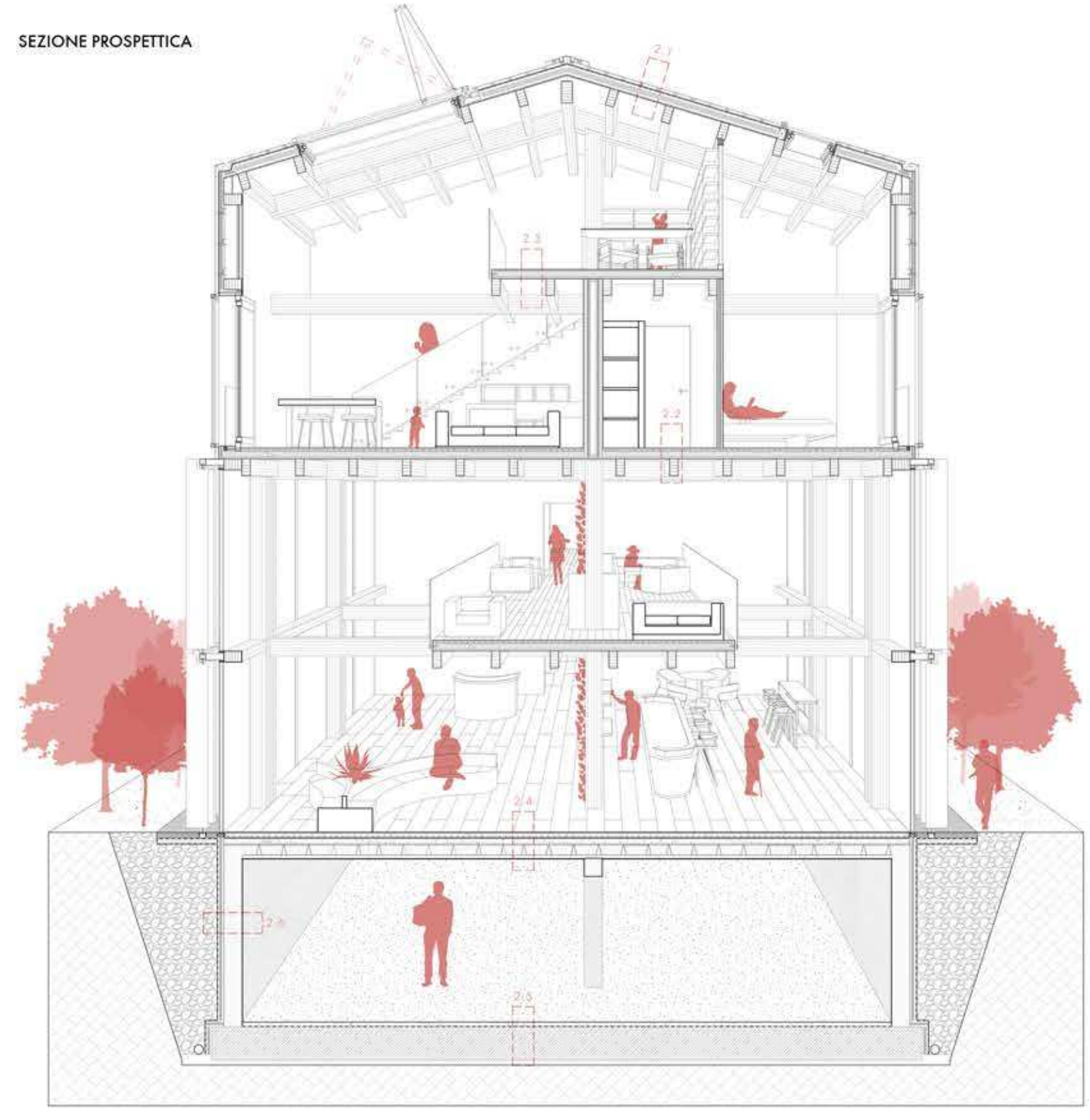


SEZIONE,_SCALA 1:200

PIANTA_SCALA 1:50



SEZIONE PROSPETTICA



PROSPETTO NORD_SCALA 1:200



MASTER PLAN_SCALA 1:1000

